

Le opere realizzate nelle chiese cosentine attraverso i contributi dell'8xmille

Ecco a cosa può servire la tua firma

Nella diocesi di Cosenza-Bisignano sono state completati diversi progetti

Redazione
Rita Pellicori



Pietra dopo pietra, mattone su mattone. I tesori dell'architettura diocesana tornano a risplendere. Lo fanno attraverso i finanziamenti che la CEI, Comunità Episcopale Italiana, stanzia attraverso i contributi dell'8xmille alla chiesa cattolica. Nella diocesi Cosenza-Bisignano sono quattro le pratiche esaurite il 2020, due il 2021. Un lavoro di progettazione che richiede tempo e, soprattutto, conoscenza del territorio e delle sue peculiarità. "L'intervento di restauro della chiesa di Sant'Andrea a Marzi dovrebbe iniziare a breve. 325mila euro messi a disposizione dalla CEI, a cui sono stati aggiunti circa 140mila euro di compartecipazione della chiesa. La chiesa presenta danni alla copertura, interverremo rifacendola", spiega Antonella Salatino. All'interno della chiesa, un tesoro costituito da "opere lignee, suppellettili, dipinti e un trionfo che per alcuni anni sono stati nei laboratori e sono poi stati restaurati. In Soprintendenza hanno restaurato anche decorazioni floreali in metallo". Le azioni a favore delle parrocchie non finiscono qui: "Un altro intervento di restauro ha riguardato la chiesa di San Giacomo Apostolo a Bianchi, anche questa in stato di criticità. Il piano finanziario ha previsto un contributo CEI di 165mila euro e un contributo della chiesa di circa 70mila euro. L'intervento ha riguardato la copertura". Poi la chiesa di San Biagio ad Amantea, finanziata il 2019 e i cui lavori, non ancora iniziati, riguarderanno anche l'organo a canne (la richiesta inerente l'organo a canne è stata presentata il 2020 e rientra negli interventi 05). Sono invece in fase di completamento i lavori di restauro che interessano la chiesa di Santa Barbara a

Rovito. "L'intervento -spiega- ha riguardato la copertura, la facciata, la sacrestia; sono state anche consolidate delle murature esterne, la pulitura di alcuni archi interni, la ritinteggiatura di parte degli interni e il consolidamento di alcuni elementi strutturali. La CEI ha dato la possibilità per alcuni cantieri di ricevere una integrazione pari al 5% a seguito della maggiorazione dei prezzi delle materie, tra questi rientra il cantiere della chiesa di Santa Barbara a Rovito. Qualche settimana fa hanno avuto

In fase di completamento i lavori di restauro della chiesa di Santa Barbara a Rovito

tati a seguito del terremoto. In fase di completamento la casa canonica della cattedrale di Cosenza". In itinere i lavori di restauro della chiesa del SS Rosario a Paola; Sant'Andrea a Spezzano Piccolo e Sant'Andrea Apostolo a San Benedetto in Guarano. I progetti non solo restauro, sono di più: è il risveglio del senso di appartenenza di una comunità che vede nel luogo di culto anche una memoria storica da tramandare. Dietro, un lavoro di squadra reso possibile dalla

collaborazione dei professionisti delle ditte locali. Sostenuite e incentivate, tramite l'accesso ai contributi, gli archivi, le biblioteche e i musei diocesani per la prosecuzione della loro attività culturale: "Assistiamo la biblioteca diocesana dell'Istituto Superiore di scien-

L'8xmille sostiene anche gli archivi, le biblioteche e i musei diocesani per la prosecuzione delle attività culturali

ze religiose, l'archivio diocesano e il museo diocesano. Assistiamo inoltre la biblioteca e l'archivio storico del Santuario dell'Ordine dei Minimi del Protocento di Paola impegnati in attività di valorizzazione, tutela, conservazione, studio dei materiali, la catalogazione e l'acquisto dei volumi. Poi c'è la Biblioteca della Congregazione della Passione di Gesù Cristo di Santa Maria della Catena di Dipignano a cui diamo un piccolo contributo annuale che la biblioteca riceve con continuità; poi la Biblioteca Provinciale della provincia dei frati minori di Sant'Antonio da Padova, una biblioteca bellissima e poco conosciuta, dove sono confluiti i volumi dei vari conventi della provincia; la Bi-



biblioteca Sant'Antonio da Padova dei frati minori di Calabria e Basilicata a cui da 4 anni viene dato un contributo, e infine la Biblioteca del SS Crocifisso. Ogni biblioteca-specifica - presenta un progetto di destinazione secondo quelle che sono le esigenze". Ogni anno con una associazione di volontariato, Protezione Civile Santa Maria di Mendicino, viene portato avanti "Chiese aperte", un progetto pensato per la valorizzazione degli edifici di culto poco conosciuti e che vede coinvolte le realtà presenti sul territorio, è una formazione rivolta ai volonta-

ri provenienti da realtà associative laiche o religiose della diocesi. Lo scorso anno i volontari di San Giovanni in Fiore che portano avanti il Cammino di Gioacchino che hanno incontrato i volontari di Celico da cui poi è sorta una collaborazione che continuano a portare avanti". Protagonista di quest'anno è la Cattedrale che compie 800 anni, insieme ci saranno altri luoghi che vogliamo far conoscere. Abbiamo progettato di collaborare con la comunità degli Oblati di Cosenza, con i volontari che lavorano alla chiesa di San Domenico facendo sì che ci sia un trasferimento di esperienze e competenze". Un altro tipo di intervento riguarda i contributi per la dotazione di sistemi di antintrusione e videosorveglianza di alcuni edifici della diocesi: "Abbiamo un budget annuale, quest'anno la linea di finanziamento è andata a sovvenzionare la chiesa dell'Immacolata a Trenta, che custodisce una pala d'altare settecentesca; San Giovanni Evangelista a Mangone, a Santa Maria di Porto Salvo a Paola, alla chiesa di San Leonardo, una piccola chiesa nel Borgo marinaro di Paola; a Mendicino a San Pietro e nella chiesa di Santa Maria de Justitieris a Bisignano".

